

CORDIALMENTE

17 DICEMBRE 2023 – Numero 223

SESTA DOMENICA DI AVVENTO

C'È TUTTO PRONTO?

La Novena di Natale.

"C'è tutto pronto?"

Quante volte abbiamo sentito risuonare questa frase nelle nostre case!

Soprattutto quando c'è qualche grande occasione, quando deve arrivare qualcuno di importante o a cui si vuole bene, quando si vuole fare bella figura!

C'è tutto pronto?

Ce lo chiediamo anche noi all'inizio di questa settimana che coincide con la Novena di Natale. Vi lascio un'immagine.

È la foto di un tavolo preparato da una famiglia "normale" della nostra Comunità.

Un "tavolo pronto". Era il giorno della benedizione a casa di questa famiglia.

Mamma, papà, un figlio in terza elementare.



Una famiglia "qualsiasi", ma anche bella e coraggiosa per le sue scelte di fede e di apertura alla vita.

Il cero, l'acqua, il Vangelo dei bambini.

«È stato mio figlio S. a volere fare questo!», mi dice la mamma.

Io ho aggiunto l'immaginetta di Gesù Bambino e la Lettera dell'Arcivescovo alle famiglie. Ho chiesto di potere fare una foto.

Per me, quella sera, è stato un po' Natale.

C'era tutto:

anzitutto la presenza di Gesù cercato e amato,

la luce della fede,

la forza della famiglia,

la vita dei genitori e del figlio.

la verità del Vangelo,
la presenza della Chiesa attraverso la Lettera dell'Arcivescovo e la presenza del prete.

Ma soprattutto c'è stata la sensibilità e l'apertura di cuore di un bambino che mai avremmo immaginato!

Perché quel bambino ha voluto preparare qualcosa di speciale per una visita speciale?
Perché quel bambino ha messo il Vangelo sul tavolo?

Mi sono ricordato di un passaggio della Lettera di Natale "Qualcuno bussa al tuo cuore" dell'Arcivescovo Mario, nel paragrafo dedicato ai bambini. A proposito della vita come vocazione, dice così:

*Gesù ha rimproverato i discepoli che cercavano di allontanare i bambini dalla sua benedizione. Gesù continua a rimproverare gli adulti che ostacolano il desiderio spontaneo dei bambini di ricevere la sua benedizione. **I bambini, infatti, sono spesso tenuti lontani da Gesù: i genitori non hanno tempo né desiderio di favorire il loro incontro con lui. Nei bambini si alimenta la distrazione, piuttosto che la serenità e la semplicità. Si investono su di loro le aspettative degli adulti che li vogliono all'altezza di prestazioni estenuanti. I bambini si trovano talora soli, smarriti, in case troppo deserte, in contesti troppo litigiosi, in straziante separazioni dei genitori, in ritmi troppo frenetici.***

Nelle nostre comunità molte famiglie attente, molti nonni e nonne sapienti, molte catechiste dedicate offrono un contesto che può essere rasserenante. Infatti introducono all'amicizia con Gesù.

Gesù bussa anche alle porte dei bambini:** le porte si chiamano "emozioni", "silenzio", "fantasia", "parabole", "fiducia", "stupore", "desideri". **L'incontro con Gesù nei sacramenti dell'iniziazione cristiana può lasciare un ricordo indelebile, essere principio di intuizioni che porteranno frutti imprevedibili.

Raccomandiamo una sapiente pedagogia che introduca i bambini nella relazione con Gesù, insegni i gesti semplici ed essenziali della fede, il segno della croce, la genuflessione, il silenzio

Questa settimana, una mamma, aprendomi la porta, mi ha detto: "È sempre bello accogliervi, voi sacerdoti! Vi aspettavamo".

Ho pensato a Gesù che, attraverso noi preti e suore, in questa sei settimane di "benedizioni" ha potuto far breccia nelle case, nelle aziende, nei cuori di tante persone.

È già Natale per tanti, non perché "non manca niente", non "perché abbiamo comprato tutto", ...
È già Natale perché il cuore è aperto a Cristo!

Buona Novena di Natale nell'attesa e nel desiderio di Dio.

don Paolo

STELLE DI NATALE PER LE NOSTRE CHIESE

Chi vuole contribuire ad abbellire la nostra chiesa per le feste natalizie, **può portare una o più stelle di Natale rosse o bianche** nella settimana **dal 18 al 23 dicembre**, mettendole: a Carugo dietro l'altar maggiore dove c'è l'organo ad Arosio all'altare della Madonna Addolorata **Saranno utilizzate per abbellire l'altare e la chiesa parrocchiale.** Vi ringraziamo per questo gesto di partecipazione.



CALENDARIO LITURGICO 16 – 24 dicembre 2023

Sabato 16	Commemorazione dell'annuncio a San Giuseppe
Domenica 17	DOMENICA DELL'INCARNAZIONE o della Divina Maternità della b. sempre vergine Maria (Solennità del Signore)
Lunedì 18	Feria prenatalizia "dell'Accolto"
Martedì 19	Feria prenatalizia seconda "dell'Accolto"
Mercoledì 20	Feria prenatalizia terza "dell'Accolto"
Giovedì 21	Feria prenatalizia quarta "dell'Accolto"
Venerdì 22	Feria prenatalizia quinta "dell'Accolto"
Sabato 23	Feria prenatalizia sesta "dell'Accolto"
Domenica 24	DOMENICA PRENATALIZIA

FESTA DI CAPODANNO DELLA COMUNITA'

Domenica 31 dicembre, presso l'oratorio di Carugo è possibile, per le parrocchie della nostra comunità pastorale, trascorrere insieme, in fraternità e preghiera il passaggio al nuovo anno. Rivolgersi alle segreterie parrocchiali per le informazioni e iscrizioni.

CONFERENZA SAN VINCENZO CARUGO

Domenica 17 dicembre ore 12.30 pranzo multietnico aperto a tutta la comunità. Assaggeremo piatti tipici di varie parti del mondo. Prenotazioni tramite i canali San Vincenzo entro il 13 dicembre Cell 3703288593 - Mail sanvincenzo@parrocchiacarugo.it.

AZIONE CATTOLICA E MOVIMENTO TERZA ETA' DI AROSIO

Domenica 17 dicembre alle ore 15:30 al 1° piano del Centro Parrocchiale è convocato l'incontro congiunto Azione Cattolica e Movimento della Terza Età con la partecipazione di don Paolo. L'incontro terminerà con lo scambio degli auguri natalizi e con un piccolo rinfresco.



Comunità pastorale "Beato C. Acutis" Carugo - Arosio

NATALE 2023

ORARIO CELEBRAZIONI NATALIZIE 2023

CARUGO	AROSIO
NOVENA DI NATALE da lunedì 18 dicembre a sabato 23 dicembre	
ore 6:30 S. Messa di Novena presso la chiesina di Arosio	
SS. Messe: ore 8:00 – 18:00 ore 17:00 Novena per i ragazzi (sabato alle 16:00) ore 19:00 Vespero Adolescenti (mar 19 – gio 21)	S. Messa: ore 9:00 ore 16:30 Novena per i ragazzi ore 19:00 Vespero Adolescenti (lun 18 – mer 20)
Sabato 23 dicembre	
S. Messa del giorno: ore 8:00 (in chiesa parr.) S. Messa prefestiva: ore 17:00	S. Messa prefestiva: ore 18:00
Domenica 24 dicembre – DOMENICA PRENATALIZIA VIGILIA DEL S. NATALE	
SS. Messa della domenica: ore 8:00 – 11:00	SS. Messe della domenica: ore 8:00 – 10:30
S. Messa "della vigilia": ore 17:00 S. Messa "nella notte": ore 22:00	S. Messa "della vigilia": ore 18:00 S. Messa "nella notte": ore 24:00
Lunedì 25 dicembre - NATALE DEL SIGNORE	
S. Messa "all'aurora": ore 6:00 SS. Messe "del giorno": ore 8:00 - 11:00 - 18:30 Vesperi solenni: ore 18:00	SS. Messe "del giorno" ore 8:00 - 10:30 - 18:00 ore 9:45 S. Messa presso la Fondazione Borletti (solo per gli ospiti) Vesperi solenni: ore 17:30
Martedì 26 dicembre – SANTO STEFANO	
SS. Messe: ore 8:00 - 11:00 (sospesa ore 18:30)	SS. Messe: ore 8:00 –18:00 (sospesa ore 10:30) ore 9:45 S. Messa presso RSA Galetti (solo per gli ospiti)

Mercoledì 27 – Giovedì 28 – Venerdì 29 dicembre	
SS. Messe: ore 8:00 - 18:00	S. Messa: ore 9:00
Sabato 30 dicembre	
S. Messa del giorno: ore 8:00 (in chiesa parr.) S. Messa prefestiva: ore 17:00	S. Messa prefestiva: ore 18:00
Domenica 31 dicembre – CONCLUSIONE DELL'ANNO CIVILE	
SS. Messe della domenica: ore 8 – 11:00 S. Messa solenne (prefestiva): ore 17:00 con Canto del Te Deum e Benedizione	SS. Messe della domenica: ore 8:00 – 10:30 S. Messa solenne (prefestiva): ore 18:00 con Canto del Te Deum e Benedizione
Lunedì 1° gennaio 2024 - OTTAVA DEL NATALE INIZIO DEL NUOVO ANNO DEL SIGNORE 2024	
SS. Messe: ore 8:00 -11:00 - 18:30	SS. Messe: ore 8:00 – 10:30 – 18:00 (solenne per la Pace con la partecipazione dei due Sindaci di Arosio e Carugo)
Martedì 2 - Mercoledì 3 – Giovedì 4 gennaio	
SS. Messe: ore 8:00 - 18:00	S. Messa: ore 9:00
Venerdì 5 gennaio – Vigilia dell'Epifania	
S. Messa del giorno: ore 8:00 S. Messa prefestiva: ore 17:00 (vigiliare solenne)	S. Messa del giorno: ore 9:00 S. Messa prefestiva: ore 18:00 (vigiliare solenne)
Sabato 6 gennaio – EPIFANIA DEL SIGNORE	
SS. Messe: ore 8 – 11:00 – 17:00 Celebrazione dell'Epifania e Bacio a Gesù Bambino: ore 15:00 (per tutta la Comunità pastorale)	SS. Messe: ore: 8:00 – 10:30 – 18:00
Domenica 7 gennaio – BATTESIMO DI GESÙ	
SS. Messe: ore 8:00 -11:00 - 18:30	SS. Messe: ore: 8:00 – 10:30 - 18:00

Quest'anno, il calendario ci presenta parecchie Messe festive in giorni consecutivi.

In uno stesso giorno possono esserci celebrazioni diverse.

Per ogni festa è prevista la sua celebrazione propria.

I precetti vengono assolti partecipando a due Messe: una per Solennità (Natale, Ottava, Epifania) e una per la Domenica corrente (24 e 31 dicembre, 7 gennaio)

CALENDARIO CONFESSIONI NATALIZIE 2023

CARUGO	AROSIO
Sabato 16 dicembre	
16:00 – 17:00 e dopo la Messa	17:00 – 18:00
Domenica 17 dicembre	
17:30 – 18:30	17:00 –18:00
Lunedì 18 dicembre	
8:30 -11:00 e 15:30-17:00	9:30 -11:00 e 15:30-17:00 16:30 Ragazzi 4° e 5° elem. Arosio (Novena e poi Confessioni)
Martedì 19 dicembre	
8:30 - 11:00 e 15:30 - 17:30 17:00 Ragazzi 4° - 5° elem. Carugo (Novena e poi Confessioni)	9:30 -11:00 e 15:30 - 16:30
Mercoledì 20 dicembre	
8:30 - 11:00 e 15:30 - 18:00	9:30 - 11:00 e 15:30 - 18:00 10:00 Confessioni RSA Galetti
Giovedì 21 dicembre	
8:30 - 11:00 e 15:30 - 18:00	15:30 - 18:00 10:00 Confessioni RSA Borletti
Confessioni adulti ore 21:00, chiesa di Carugo Adorazione eucaristica	
Venerdì 22 dicembre	
8:30 - 11:00 e 15:30 - 18:00	15:30 - 17:00 16:30 Preadolescenti di Arosio e Carugo
Confessioni Adolescenti, Giovani: ore 21:00, chiesa di Carugo	
Sabato 23 dicembre – Antivigilia di Natale	
8:30 - 11:00 e 15:00 - 17:00 e dopo la S. Messa	9:30 - 11:00 e 15:00 - 18:00
Domenica 24 dicembre – Vigilia di Natale	
7:30 - 12:00 e 14:00 - 16:00	7:30 - 12:00 e 14:00 - 17:00

AGENDA

Sabato 16 dicembre – INIZIA LA NOVENA DI NATALE

- Arosio, chiesa parr.: **Concerto di Natale con le corali riunite**

Domenica 17 dicembre – DOMENICA DELL'INCARNAZIONE o della Divina Maternità B.V. Maria

- Arosio, ore 10:30: **S. Messa di ringraziamento con i coltivatori diretti e il mondo agricolo**
- Carugo oratorio San Luigi: **pranzo San Vincenzo**
- **Arosio oratorio** ore 15:00: **Inizio Novena di Natale, giochi, benedizione del presepe con le statuine preparate dai bambini - Merenda** (l'oratorio di Carugo resterà chiuso)
- **Arosio: Esposizione** (17:00), **Adorazione Vespero domenicale** (17:40)
- **Carugo: Esposizione** (17:30), **Adorazione Vespero domenicale** (18:10)
- Carugo, chiesa parr. ore 20:30: **Concerto di Natale del Corpo musicale S. Cecilia di Carugo**

Lunedì 18 dicembre

- Oratorio di Carugo ore 15:00: **incontro fraternità preziosina**
- Chiesa parrocchiale ore 16:30 ad Arosio e ore 17:00 a Carugo: **Novena di Natale elementari e medie (al termine della novena ad Arosio confessioni per la 4° e 5° elementare)**
- Chiesa parrocchiale ad Arosio ore 19:00: **vespero adolescenti e giovani**

Martedì 19 dicembre

- Scuola dell'infanzia di Arosio ore 18:00: **recita di Natale/1** (in chiesa)
- Chiesa parrocchiale ore 16:30 ad Arosio e ore 17:00 a Carugo: **Novena di Natale elementari e medie (al termine della novena a Carugo confessioni per la 4° e 5° elementare)**
- Chiesa parrocchiale a Carugo ore 19:00: **vespero adolescenti e giovani**

Mercoledì 20 dicembre

- Chiesa parrocchiale ore 15: **Rosario perpetuo**
- Chiesa parrocchiale ore 16:30 ad Arosio e ore 17:00 a Carugo: **Novena di Natale elementari e medie**
- Scuola dell'infanzia di Arosio ore 18:00: **recita di Natale/2** (in chiesa)
- Chiesa parrocchiale a Arosio ore 19:00: **vespero adolescenti e giovani**

Giovedì 21 dicembre

- Chiesa parrocchiale ore 16:30 ad Arosio e ore 17:00 a Carugo: **Novena di Natale elementari e medie**
- Scuola dell'infanzia di Arosio ore 18:00: **recita di Natale/3** (in chiesa)
- Chiesa parrocchiale a Carugo ore 19:00: **vespero adolescenti e giovani**
- Carugo chiesa parrocchiale ore 21:00: **Confessioni natalizie per gli adulti di tutta la Comunità – Adorazione eucaristica**

Venerdì 22 dicembre

- Chiesa parrocchiale ore 16:30 ad Arosio e ore 17:00 a Carugo: **Novena di Natale elementari e medie**
- Chiesa parrocchiale di Arosio ore 16:30: **confessioni preadolescenti della comunità pastorale**
- Chiesa parrocchiale di Carugo ore 21:00: **confessioni adolescenti e giovani della comunità pastorale**

Sabato 23 dicembre

- Chiesa parrocchiale ore 16:30 ad Arosio e ore 16:00 a Carugo: **Novena di Natale elementari e medie**

Domenica 24 dicembre – DOMENICA PRENATALIZIA

NATALE IN ORATORIO A CARUGO E AROSIO



Mercatino
DI NATALE
PRESSO SCUOLA INFANZIA
AROSIO

SABATO 16 DICEMBRE
DALLE 16 ALLE 19

DOMENICA 17 DICEMBRE
DALLE 8.30 ALLE 12
DALLE 14.30 ALLE 19

**VI ASPETTIAMO
NUMEROSI**

COMUNITÀ PASTORALE
BEATO CARLO ACUTIS
CARUGO-AROSIO



DOMENICA
17 DICEMBRE
SCAMBIO AUGURI DI NATALE

RITROVO
CHIESA AROSIO ORE 15

NOVENA

**PERCORSO CON
GIOCHI DI LEGNO**

CIOCCOLATA E PANDORO
ADDOBBIAMO IL PRESEPE IN ORATORIO

VISITA IL MERCATINO ALLA SCUOLA
DELL'INFANZIA

COMUNITÀ PASTORALE
BEATO CARLO ACUTIS
CARUGO-AROSIO

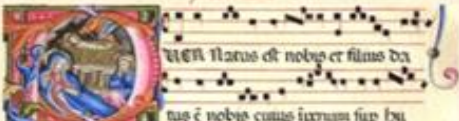


Comunità pastorale "Beato C. Acutis" Carugo - Arosio

NATALE 2023

Corale "S. Cecilia" - Carugo Corale "Ss. Nazaro e Celso" - Arosio

presentano



Concerto di Natale

SABATO 16 DICEMBRE 2023 - ore 21

chiesa parrocchiale
Ss. Nazaro e Celso - Arosio



LA CARITÀ DELL'AVVENTO

Da questa domenica trovate il salvadanaio

A cura della Caritas e della "San Vincenzo"

- la **Raccolta di generi alimentari**. (nelle chiese utilizzando i contenitori)
- la **Raccolta di offerte** (con il salvadanaio e con la cassetta in chiesa):
per la **Caritas di Arosio e la Conferenza S. Vincenzo di Carugo**

**Riconsegneremo la nostra Carità
a partire da questa settimana fino all'Epifania,
lasciando il salvadanaio ai piedi dell'altare o mettendo
l'offerta nei contenitori all'ingresso delle chiese**

Natale 2023 - Visita e benedizione alle famiglie Sintesi e indicazioni per le famiglie che non riusciamo a visitare per Natale

Abbiamo cercato di "fare gli straordinari" per potere arrivare veramente a tutti: famiglie, malati, aziende, scuole, ... Ce la mettiamo tutta, ma, tecnicamente, non riusciremo ad arrivare proprio a tutti prima di Natale.

Abbiamo bussato a:

- ad Arosio a 1450 famiglie e ce ne mancano 900 circa
- a Carugo a 1750 famiglie e ce ne mancano 800 circa

Stiamo visitando decine di aziende e dopo Natale passeremo dai malati

Per ora diciamo un grazie grande per l'accoglienza, per l'affetto ricevuto e per la generosità che dimostrate alla parrocchia.

Qualcuno, evidentemente, non era in casa e, qualcuno "è stato saltato" perché non abbiamo visto il numero, causa buio, freddo, pioggia e angoli veramente nascosti delle nostre vie. Chiediamo scusa.

**Invitiamo le famiglie
che non hanno ricevuto la visita a casa o che erano assenti nel giorno stabilito,
a ricevere la benedizione personale dei sacerdoti e l'acqua benedetta,
al termine delle SS. Messe del 23 – 24 - 25 dicembre.**

Per chi desidera, e sente il desiderio della visita a casa, segnalate in Segreteria nome e indirizzo e passeremo dopo Natale.

INTENZIONI DELLE SS. MESSE 16 – 24 dicembre 2023

INTENZIONI AROSIO

Sabato 16	Ore 18:00 Def. Nespoli Giuseppe, Galimberti Stefania e Aliprandi Natale – Galotta Rocco, Maria, Franco, Antonia, Picciuto Giovanni e Sanità – Brambilla Angelo – Pozzi Cristina e Pozzoli Giuseppe – Stemma Giuseppe – Galli Felice e famigliari – Canevarolo Italo - Conti Ancilla
Domenica 17	Ore 8:00 Def. Giuseppe e Giussani Marisa – Melli Giuliano, Galli Maria e famigliari – Buzzi Angelo, Angela e Perego Alide – Ronchi Carlo, Pia e Edoardo - Ore 10:30 Pro popolo - Ore 18:00 Def. Rossi Valter, Rina, Pasquale, Ernesto e Fernanda – Kim Moon Jin – Giusti Ferruccio e Antonia, Casartelli Pompeo e Linda - Molteni Emilio – Galli Luigi – Grazia Verga (classe 1960) – Enrico, Maria Nicolini, Giorgio, Maria e Camillo Ripamonti – Clerici Luigi
Lunedì 18	Ore 6.30 - Ore 9.00 Def. Nicolini Angelo - Ore 16.00 RSA Borletti
Martedì 19	Ore 6.30 - Ore 9.00 Def. Bruno Colombo – Intenzione dell'offerente – Longoni Gildo, Sergio, Lella e famigliari
Mercoledì 20	Ore 6.30 - Ore 9.00 Def. Adele – Colombo Fernando – Villa Marziano
Giovedì 21	Ore 6.30 - Ore 9.00 Def. Tiziana – Citterio Giuseppe, Teresa, Ada e Bruno – Nespoli Silvio, Albertina, Luigi e Francesco – Vivi e defunti Rosario perpetuo – ore 10.00 RSA Galetti
Venerdì 22	Ore 6.30 - Ore 9.00 Def. Marisa – Marisa e Angelo Ballabio.
Sabato 23	Ore 6.30 Ore 18.00 Def. Emilio, Elisa e Benedetto Nespoli – Guglielmo, Giuseppe, Filomena, Nicola, Pasquale e Salvatore - Galli Maria in Melli – Redaelli Rosa, Erba Ottorino, Redaelli Carla e Pozzoli Angelo – Vaghi Angela e famigliari – Brasca Marco, Proserpio Giovanni, Nespoli Marisa, Brambilla Nadia, Nespoli Luciano e Colombo Anna (dalla leva 1968) – Ballabio Gianluigi e Albertazzi Alberto – Franchina Gian Angelo e Daniele
Domenica 24	Ore 8:00 Def. Aimone, Mario e Teresa – Ballabio Flavio – Zio Giancarlo e papà Guido - Ore 10:30 Pro popolo - Ore 18:00 Def. Pozzoli Candido e famigliari – Cerliani Anna e Tagliabue Giovanni – Riva Francesco e Adelio – Ore 24.00 S. Messa Vigilare

INTENZIONI CARUGO

Sabato 16	Ore 8:00 (San Zeno) Ore 17:00 Def. Minotti Maria, Salvioni Giannino e Salvioni Carla – Salvatore Iemolo – Ballabio Angelo e famiglia Colombo – Dassi Renzo – Attilio, Rosa, Sergio e Flavia – Maria, Ezio e Ernesto – Viganò Dante – Mariarosca, Pasquale, Francesco e Mariantonia
Domenica 17	Ore 8:00 Def. Agnese e defunti famiglia Santino Ballabio - Ore 11:00 Pro Popolo - Ore 18.30 Def. Molteni Renzo – Vito Muoio
Lunedì 18	Ore 8.00 def. Teresa - Ore 18:00 def. Card. Dionigi Tettamanzi
Martedì 19	Ore 8:00 Def. Roveda Carla e Montagna Carlo - Ore 18:00 Def. Frigerio Luigi e famiglia Marzorati
Mercoledì 20	Ore 8:00 def. Virginia - Ore 18:00 Def. Francesco e Jeremy Xavier
Giovedì 21	Ore 8:00 Def. Angelo, Maria, Vincenzo e Gino – Domenico, Maria, Lorena, Regina e Angelo 18:00 Def. Raffaella e Giovanni
Venerdì 22	Ore 8:00 def. Giuseppe - Ore 18:00 Def. Carmen
Sabato 23	Ore 8:00 (Parrocchia) Ore 17:00 Def. Tamai Luigi e Giovannina
Domenica 24	Ore 8:00 Ore 11:00 Pro Popolo - Ore 17:00 Def. Vetere Antonino e Vetere Mirco Ore 22:00

DISCORSO ALLA CITTÀ DELL'ARCIVESCOVO A SANT'AMBROGIO

«IL CORAGGIO, UNO SE LO PUÒ DARE»

- Per una pratica della fiducia - 6 dicembre 2023

(parte prima)

Introduzione

La mediocrità e la viltà possono essere giustificate e raccomandate come una forma di prudenza, come una pratica di realismo, come un consiglio per il quieto vivere. La figura di don Abbondio nel romanzo *I promessi sposi*, nel dialogo imbarazzante con il cardinal Federigo, giustifica il proprio comportamento nell'esercizio del suo ministero di parroco e nella sua responsabilità pubblica: «Torno a dire, monsignore – rispose adunque – che avrò torto io... Il coraggio, uno non se lo può dare».

Noi celebriamo la festa di sant'Ambrogio, patrono della Chiesa Ambrosiana, della città di Milano e della Regione Lombardia, e considerando la sua vita cerchiamo ispirazione per reagire alla mediocrità e alla rassegnazione. Sentiamo la responsabilità di essere persone fiduciose nell'esercizio dei compiti che ci sono stati affidati e sentiamo il dovere di prenderci cura di quel bene comune che è la fiducia.

Mentre don Abbondio crede di essere saggio pensando che il coraggio, uno non se lo può dare, specie in un contesto difficile di prepotenze, ingiustizie impunte, inaffidabilità delle istituzioni, noi crediamo che sia saggio darsi ragioni e condizioni per avere coraggio e praticare la fiducia.

Per una comunità, per una città, per un Paese la fiducia è una condizione irrinunciabile per una coesistenza pacifica delle persone, delle culture, delle religioni. La fiducia è un atteggiamento necessario per affrontare le sfide di oggi e per andare verso il futuro. La fiducia è l'antidoto desiderabile per contrastare il declino della nostra civiltà. La fiducia è il rimedio all'epidemia della paura.

1 – L'epidemia della paura

Come un'epidemia, la paura si diffonde dappertutto, contagia tutte le età e tutti gli ambienti. È un virus abbastanza ben conosciuto, ma il vaccino per prevenire il contagio non è stato ancora trovato. La paura è un modo di sentire, di guardare al presente e al futuro, di considerare se stessi e gli altri. La paura si aggira per le strade con il suo corteo di sospetti che isolano, rabbia che aggredisce, sfiducia che trattiene dal decidere, dall'intraprendere, dal donare.

I sintomi preoccupanti della paura si riconoscono in una cautela irrazionale. Si avverte la bellezza e il fascino di una proposta, ma alla fine si declina l'invito: «E se poi? Meglio non rischiare!». La cautela irrazionale alimentata dalla paura è uno dei fattori che dissuade dal costruire rapporti affettivi stabili, legami matrimoniali in cui è desiderata l'indissolubilità, famiglie che vivano con naturalezza il succedersi delle generazioni. Ma la paura di sposarsi e di fare famiglia è un principio di tristezza e di solitudine che contribuisce a rendere desolata la vita della società e genera un circolo vizioso che rende ancora più radicata la paura.

Il desiderio della maternità e della paternità di molte donne e uomini è un segno della chiamata a costruire il futuro, a dare compimento alla voglia di vivere generando vita. L'amore di un uomo e di una donna che si riconoscono affidabili l'uno per l'altra alimenta il desiderio di avere bambini, come esperienza della maturità dell'amore. Ma il virus della paura scoraggia il sogno condiviso, induce a rimandare la decisione di avere bambini fino a che non ci siano tutte le garanzie che promettono di esorcizzare la paura, quindi le condizioni di lavoro, casa, salute, reddito. La crisi demografica che fa invecchiare e forse contribuirà al declino, se non alla scomparsa, della nostra civiltà, ha una delle sue radici nella paura.

L'intuizione di una missione da compiere che alimenta i sogni e la gioia di molti ragazzi e ragazze è uno dei segni più affascinanti della giovinezza. C'è una predisposizione a fare il bene, a prestare soccorso ai bisogni degli altri, a condividere la propria fede e la propria speranza che attira verso il futuro. I discepoli di Gesù vi riconoscono la sua voce che invita a seguirlo per dare compimento alle sue promesse. Molti giovani vi riconoscono l'indecifrabile e persuasivo fascino di un ideale.

Ma la cautela imposta dalla paura suggerisce di percorrere strade meno impegnative, di ridurre il fare il bene a qualche impegno a scadenza. Che la vita sia "vocazione" e perciò che la vita abbia come compimento desiderabile una consacrazione lunga come la vita, una dedizione per sempre, si presenta come un'idea improbabile e una via impraticabile o quanto meno temibile, piuttosto che motivo di gioia. La paura, infatti, suggerisce di sospettare che la vocazione sia una illusione, che la risposta sia una imprudenza. «Dio, infatti,



LE RELAZIONI COMUNITARIE

secondo lo stile di Gesù

13/01

**LA RIVOLUZIONE
DELLA FRATERNITÀ.
LE RELAZIONI
COMUNITARIE
NELLA PREDICAZIONE
DI GESÙ**
CON L. MOSCATELLI

20/01

**UOMO E DONNA
NELLA COMUNITÀ
DEI DISCEPOLI
ALLA LUCE DEI
RAPPORTI DI GESÙ
CON LE DONNE**
CON S. LANDRA

03/02

**GESÙ E IL SACRO.
I CHIERICI E GLI ALTRI
DELLA COMUNITÀ
CRISTIANA**
CON S. GUARINELLI

10/02

**QUELLI "DI DENTRO"
E QUELLI "DI FUORI".
LE RELAZIONI DEI
CRISTIANI COI "LONTANI",
IL TERRITORIO,
LA CULTURA ALLA LUCE
DELLA PREDICAZIONE
EVANGELICA**
CON G. ZANCHI

DALLE 14.00 ALLE 17.30

A GENNAIO PRESSO L'ORATORIO DI FIGINO SERENZA
A FEBBRAIO PRESSO L'ORATORIO DI CARUGO

ISCRIZIONI: ENTRO IL 15 DICEMBRE
SCRIVENDO A: DECA.MA.TOCANTI@CHIESADIMILANO.IT
INDICANDO NOME, COGNOME E PARROCCHIA DI RIFERIMENTO.

dov'è? Come si può credere che mi chiami e mi accompagni attraverso tanti prevedibili e temibili pericoli e contrasti?»; «Io, infatti, come posso farcela? Dove posso mai trovare la forza e la serenità della perseveranza, io così fragile e incostante?».

L'assunzione di responsabilità in ambito sociale, nelle amministrazioni locali, in politica, nella propria professione si può considerare come uno dei modi di vivere dell'uomo e della donna adulti che mettono le loro capacità a servizio della società in cui vivono. L'essere chiamato a un ruolo di responsabilità nel lavoro, l'essere indicati come responsabili di associazioni, di iniziative che rendono viva e generosa la società e il Paese, la città e il villaggio, l'essere chiamati a impegnarsi nell'amministrazione comunale e regionale, nell'ambito politico, sono un riconoscimento delle doti e allettanti anche per legittime ambizioni personali.

Ma molti si sottraggono alle responsabilità, specie quando si tratta di ambiti della società civile

e della comunità cristiana che chiedono impegno senza promettere potere o guadagni. Di fronte alle responsabilità si insinua la paura dei contrasti, dell'insostenibile fatica delle mediazioni, dell'aggressività delle critiche e delle diffamazioni. La paura consiglia di starsene cauti nel proprio privato e lasciare agli altri di curarsi del bene comune, della vita della comunità, delle opere innumerevoli di solidarietà e cultura che caratterizzano i nostri ambienti. «Una mano la do volentieri, se posso, ma assumere la responsabilità non me la sento.»

Desidero esprimere la mia vicinanza e comprensione per coloro che si sentono inquieti di fronte alle scelte importanti e alle responsabilità gravose: ci sono infatti molti fattori che incrinano la fiducia, che spengono l'entusiasmo e fanno venir meno il coraggio. La paura e la sfiducia hanno anche buoni argomenti, quando l'esperienza è segnata dalla delusione per legittime aspettative frustrate, quando il rapporto con gli altri è spezzato da tradimenti e imbrogli, quando il rapporto con le istituzioni diventa esasperante per lungaggini e inadempienze.

Ho però buone ragioni per invitare a pensare, a reagire, a contrastare quel sentire la paura che genera sfiducia. Con la paura si invoca l'*immunità*, per difendersi dall'altro. Con la fiducia invochiamo la *comunità*, che è difesa dell'altro.

SITO INTERNET DELLA COMUNITÀ PASTORALE "Beato C. Acutis" Carugo-Arosio

www.cpcarloacutis.it

cpcarugoarosio@cpcarloacutis.it

Uno strumento che ci aiuterà ancora di più a rimanere uniti a Lui e fra di noi.